

il Chirone

RIVISTA DI INFORMAZIONE E ATTUALITA' VETERINARIA

il Chirone on line 1. 2015

dalla stampa internazionale

Sindromi paraneoplastiche nei cani e nei gatti

Le Sindromi paraneoplastiche (SPN) possono essere descritte come effetti indiretti dei tumori. Sono dovute essenzialmente alla produzione e conseguente rilascio da parte dei tumori di sostanze biologicamente attive quali ormoni, fattori di crescita o citochine. Talvolta le SPN sono la prima espressione rilevabile di una malattia neoplastica e pertanto la conoscenza di queste sindromi e dei tipi di tumore loro associati può essere di aiuto ai fini di una diagnosi precoce. Le SPN si risolvono a seguito del trattamento del tumore che sta loro alla base, ma possono riapparire con la ricomparsa dello stesso tumore. Differenti sono i tipi noti di SPN: endocrine, ematiche, cutanee, gastrointestinali, neurologiche, renali o altre. La messa in evidenza delle SPN può portare a una diagnosi più precoce di un tumore e a un più tempestivo intervento terapeutico.

> SPN ENDOCRINE

- **Ipercalcemia.** La più comune causa risiede, nel cane, nella presenza di un tumore maligno, mentre nel gatto le cause predominanti non sono neoplastiche. In un animale con ipercalcemia un'immagine radiografica deve essere presa come priorità. La terapia deve essere focalizzata sul ristabilimento dei normali livelli di calcio e nel trattamento della neoplasia sottostante.

- **Ipoglicemia.** Un'ipoglicemia grave e sintomatica è comunemente associata a un insulinoma, ma può essere anche secondaria a un tumore della muscolatura liscia intestinale, a un carcinoma epatico o a un linfoma. Il trattamento è principalmente chirurgico (rimozione del neoplasma), tuttavia un trattamento (glucosio endovena) che preceda l'intervento può risultare opportuno.

- **Produzione ectopica di ACTH.** Frequente nell'uomo, è rara negli animali. I sintomi clinici si risolvono con l'asportazione del tumore.

- **Inappropriata secrezione di ADH.** Ben conosciuta nell'uomo, non descritta negli animali.

- **Iperestrogenismo.** Causato per lo più dalla presenza di un tumore delle cellule del Sertoli.

> SPN EMATICHE

- **Anemia.** L'anemia è uno dei sintomi più comuni delle SPN nei cani e nei gatti. Si verifica in molti tumori e il meccanismo risiede o nella perdita di sangue o in una emolisi.

- **Trombocitopenia.** Accade in molti tipi di tumore, più comunemente nei linfomi, HSA e melanomi. Può avere come causa un'aumentato utilizzo delle piastrine, la distruzione delle piastrine o una diminuita produzione di piastrine.

- **Eritrocitosi.** Si tratta di una forma secondaria di eritrocitosi in cui il sottostante meccanismo risiede in un aumentato livello di eritropoietina piuttosto che un disordine del midollo osseo.

- **Leucocitosi neutrofila.** Si tratta in genere di evento incidentale che si risolve con il trattamento del tumore.

- **Eosinofilia.** E' una rara manifestazione di cancro.

- **Trombocitosi.** Rara nel cane e nel gatto.

- **Iperattività delle piastrine con ipercoagulabilità.** Dovuta a un aumento dei fattori serici che inducono aggregazione delle piastrine o a un aumento del numero di piastrine.

- **Coagulazione intravascolare disseminata.** Si osserva frequentemente nei cani e nei gatti colpiti da carcinoma, specialmente mammario o polmonare.

- **Iperglobulinemia.** Si osserva più frequentemente in associazione con mieloma multipli, sebbene siano state riportate altre patologie neoplastiche (tipicamente linfoidi) comprendenti linfoma, leucemia cronica linfocitica e plasmocitoma. Il meccanismo risiede in un eccesso di produzione di immunoglobuline da parte delle plasmacellule o dei linfociti neoplastici.

> SPN CUTANEE

- **Alopecia felina.** Compare in alcuni gatti con carcinoma pancreatico e biliare.
- **Dermatite necrolitica superficiale.** Patologia rara, principalmente associata con glucagonoma nei cani e con carcinoma pancreatico nei gatti.
- **Dermatofibrosi nodulare.** Rara affezione tipica dei cani pastore tedeschi caratterizzata da piccoli noduli del tessuto sottocutaneo che appaiono in animali con adenocarcinoma cistico renale.

> SPN GASTROINTESTINALI

- **Cachessia da cancro.** E' una sindrome complessa che comprende perdita di peso, magrezza con o senza anoressia. Non è molto comune nella pratica veterinaria. Infatti i cani colpiti da cancro sono più frequentemente sovrappeso piuttosto che cachettici e ciò al contrario dei gatti. La cachessia, nei cani e nei gatti, appare più spesso associata a linfomi piuttosto che a tumori solidi.
- **Ulcerazioni.** Appaiono più che altro a seguito del rilascio di sostanze ulcerogene da parte del tumore primario e che stimolano un aumento delle secrezioni acide.

> SPN NEUROLOGICHE

- **Miastenia gravis.** Manifestazione non comune. Si osserva soprattutto nel caso di timoma.
- **Neuropatia periferica.** Nel cane è associata con vari tipi di tumore, quali linfoma, mieloma multiplo, insulinooma, nonché carcinomi e sarcomi. L'eziologia probabile è legata alla produzione di anticorpi mirati verso antigeni distribuiti tra il tumore e i nervi periferici. La patologia è caratterizzata da grande debolezza.

> SPN RENALI

- **Glomerulonefrite e nefropatia.** Possono verificarsi nei pazienti colpiti da cancro a causa di immunocomplessi che si depositano nei glomeruli renali.

> ALTRE SPN

- **Osteopatia ipertrofica.** Patologia abbastanza rara, caratterizzata da una progressiva proliferazione del periostio delle ossa lunghe.
- **Febbre.** Può insorgere secondariamente al rilascio di citokine pirogeniche, sia da parte del tumore che del sistema immunitario dell'ospite. Il tumore agisce come un pirogeno endogeno sul centro della termoregolazione dell'ipotalamo anteriore.

(Elliot J. (2014) Paraneoplastic syndromes in dogs and cats. In Practice 36, 443-452)

Residui di pesticidi nel miele italiano

E' stata controllata la presenza di residui di 28 pesticidi in 72 campioni di miele prodotto in Italia. Particolare attenzione fu riposta sui pesticidi usati con una certa frequenza nei frutteti intensivi di mele. Residui furono riscontrati nella maggior parte dei campioni esaminati. Il 94% di essi conteneva almeno un pesticida, anche se in concentrazioni alle volte particolarmente basse. Il miele, quindi, può ritenersi un'ideale sentinella di contaminazione ambientale da pesticidi. L'indagine suggerisce agli allevatori di api l'opportunità di selezionare aree idonee per la loro produzione.

(Panseri S. et al. (2014) Occurrence of pesticide residues in Italian honey from different areas in relation to its potential contamination sources. Food Control 38, 150-156)

Ai gatti riesce senza fatica ciò che resta negato all'uomo: attraversare la vita senza fare rumore.

Ernest Hemingway